



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Disciplina riguardante l'affidamento dell'incarico di facente funzioni per lo svolgimento delle attività di Direttori di Istituto e di Dipartimento ed individuazione del relativo trattamento economico

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 settembre 2017, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 127/2017 – Verb. 334

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015, ed in particolare gli articoli 14 commi 4, 5 e 6; 15, comma 3; 21, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;



VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* ed, in particolare, l'art. 9, comma 2, il quale stabilisce che *"... omissis ... i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari degli incarichi dirigenziali, anche di livello generale, non possono essere stabiliti in misura superiore a quella indicata nel contratto stipulato dal precedente titolare ovvero, in caso di rinnovo, dal medesimo titolare ..."*;

VISTA la circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 *"Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16, del 27 febbraio 2013, con la quale è stata determinata la retribuzione dei Direttori di Istituto e di Dipartimento, rinviando a successiva delibera la determinazione dei criteri di attribuzione della parte variabile della retribuzione da erogare a titolo di indennità di risultato;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16, del 30 gennaio 2014, s.m.i., che ha determinato i parametri e criteri di attribuzione ai Direttori di Dipartimento e di Istituto della parte variabile della retribuzione a titolo di indennità di risultato;

VISTO l'art. 9 del CCNL 98/2001, rubricato *"Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo"*, nonché l'art. 22 del DPR 171/1991, rubricato *"Indennità per incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca"*;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, Reg. n. 648/USGTEP/2017 del 21 settembre 2017, trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0060268 del 22 settembre 2017;

CONSIDERATO che il processo di riorganizzazione della Rete Scientifica che l'Ente ha avviato, condurrà molti Istituti in percorsi di soppressione e/o accorpamento per cui, relativamente a detti Istituti, potrà non essere efficiente avviare procedure selettive alla scadenza degli incarichi in essere essendo piuttosto preferibile affidarne la reggenza esclusivamente al personale dell'Ente nominato Direttore facente funzioni;

RITENUTO che, relativamente ai casi in cui alla scadenza naturale del contratto si manifesti la necessità di attribuire incarichi di facente funzioni al personale dell'Ente per lo svolgimento delle attività di Direttori di Dipartimento e di Istituto, sia opportuno prevedere, in un'ottica di una più ampia revisione della spesa pubblica, l'attribuzione delle indennità di direzione ex art 9 CCNL 5-3-1998 e art. 22 DPR 171/2001 in via uniforme a tutti gli incarichi di direzione facente funzioni;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DELIBERA

1. Dalla data della presente delibera, alla scadenza naturale del contratto di lavoro di diritto privato del precedente Direttore di Dipartimento/Istituto, possono essere nominati Direttori facenti funzione esclusivamente i dipendenti dell'Ente, cui sarà corrisposta la retribuzione accessoria prevista dall'art. 9 del CCNL 98/2001 e dell'art. 22 del DPR 171/1991.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo
Inguscio

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

LR